

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 81 (2009)
Heft: 1

Werbung

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 13.05.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Schweizer Soldat: cosa si attende dall'aggiornamento del Rapporto sulla politica di sicurezza?

Mi attendo di ricevere, nel tardo autunno del 2009, un Rapporto completo, orientato ai futuri rischi e alle future minacce per la nostra sicurezza nazionale. Potrebbe essere una specie di "libro bianco sulla sicurezza nazionale". Sarebbe sbagliato completare semplicemente il Rapporto del giugno 1999 in merito alla minaccia del terrorismo. Nuovi aspetti, quali per esempio la mutata situazione economica e finanziaria, l'estremismo violento straniero, l'islamismo quale ideologia totalitaria e irrispettosa della persona, in particolare delle donne, l'accresciuta minaccia della tecnologia dell'informazione da parte di potenze straniere, dovrebbero essere assolutamente e globalmente illustrati nel Rapporto. L'accresciuta apparizione di attori non-statali e la conseguente aumentata erosione del monopolio della violenza da parte dello Stato sono pure elementi che dovrebbero essere integrati nell'apprezzamento della futura situazione della sicurezza nazionale.

Il Rapporto andrebbe presentato dal Consiglio Federale al Parlamento allo scopo di dare vita ad una discussione approfondita, e non solo per prenderne conoscenza. In questa discussione, necessaria, andrebbe coinvolta anche la popolazione. In questo modo sarebbe possibile rappresentare la sicurezza nazionale presso l'opinione pubblica come tema serio e permanente.

Solo con un Rapporto completamente rielaborato sarà possibile definire la nostra sicurezza nazionale orientandola al futuro e, di conseguenza, ridefinire e attualizzare i compiti di polizia, corpo delle guardie di confine, esercito e servizi d'informazione. Per farlo occorrono però politici visionari con lo sguardo orientato al futuro, oltre i quattro anni della legislatura, che comprendono il messaggio e lo traducono con convinzione! ■

Il divisionario a.r. Peter Regli è ing dipl SPFZ e ha diretto il Servizio di Informazioni Svizzero nello Stato Maggiore Generale dal 1990 al 1999. Oggi è consulente indipendente in politica di sicurezza.

Traduzione italiana del ten col Luca Gilardi, Lugano, cassiere del Circolo Ufficiali di Lugano, che si ringrazia per l'ottimo lavoro svolto. La redazione

¹ L'intervista è apparsa sul numero di gennaio di "Schweizer Soldat", a cura del suo caporedattore, Peter Forster.



in good company

 **Basilese**
Assicurazioni

**Agenzia Generale
Lugano**

Alessandro Paltenghi
Agente generale

Via Canova 7 – 6900 Lugano
tel +41 91 912 24 11

www.basler.ch